

Un prodotto a basso costo e ad alto valore proteico

# Perché viene ignorata dal governo la grande riserva del «pesce azzurro»?

Si spenderanno sei miliardi per orientare i consumi, ma si trascurano le risorse ittiche del nostro Paese - Il dovere dei poteri pubblici



**TRE ARMATI RAPINANO LA «RENAULT» DI NAPOLI** NAPOLI — Tre uomini mascherati e armati di pistole e fucili sono entrati la scorsa notte nella filiale napoletana della società automobilistica «Renault» e dopo avere immobilizzato, legandolo ad una sedia, il guardiano notturno Mario Fusco di 26 anni (nella telefoto ANSA), si sono impossessati della cassaforte, di macchine per scrivere, di calcolatrici e di altro materiale che hanno caricato su un autograno con il quale si sono poi allontanati. La cassaforte, pesante oltre un quintale, conteneva assegni bancari per dieci milioni di lire. Altri due milioni di lire sono stati presi da uno dei cassetti della scrivania del dirigente dell'ufficio amministrativo. I tre infine hanno portato via un fucile del guardiano e la sua giacca di pelle, nella quale, oltre ai documenti, c'era una pistola cal. 7,65.

La risposta del ministro degli Interni ad un'interrogazione comunista

## ILLEGITTIMA LA CARTA BOLLATA PER LE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

E' sufficiente un preavviso all'autorità di P.S. su carta semplice e in duplice copia

ROMA, 5 gennaio. In base ad un'arbitraria interpretazione del regolamento delle leggi di Pubblica sicurezza, vigente fin dal periodo fascista, le Questure e gli uffici periferici (commissariati, stazioni del CC) ingiungevano, fino a qualche mese fa agli organizzatori di pubbliche manifestazioni, la presentazione di istanze su carta bollata. A questo proposito, il compagno Sergio Flamigni aveva presentato, già nel mese di maggio, un'interrogazione parlamentare. Il parlamentare comunista, premetteva innanzi tutto, che per ogni pubblica manifestazione (comizi, cortei, celebrazioni, ecc.) gli organizzatori, ai sensi del regolamento, avevano il compito di redigere un esemplare di testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 18 giugno, n. 773, avevano l'obbligo di darne preavviso scritto alle autorità di P.S. e che l'art. 15 del regolamento prevedeva che «quando la legge prescrive, per determinati atti, l'obbligo dell'avviso della dichiarazione, questi debbono essere presentati per iscritto in doppio esemplare, di cui uno conforme alla legge sul bollo L'autorità competente rilascia l'esemplare in bollo alla parte con l'annotazione del provvedimento, e conserva l'altro negli atti di ufficio». Il compagno Flamigni faceva quindi presente che l'obbligo della preventiva autorizzazione di P.S. è stato, con successive disposizioni, sostituito

col semplice preavviso scritto. In riferimento al quale le stesse autorità, qualora non sussistano motivi di perturbazione all'ordine pubblico, per cui hanno facilità di vietare la manifestazione, comunicando all'organizzatore, debbono solo prendere atto L'interrogazione finiva con una precisa richiesta al ministro degli Interni, affinché impartisse disposizioni alle questure e agli uffici periferici di P.S. disponendo che il preavviso sia inoltrato su carta libera in duplice copia, dato che l'imposizione della suddetta comunicazione su carta legale, come da tempo avveniva, era, nella fattispecie, vietata di illegittimità, in quanto è venuta a mancare la vecchia prescrizione in fatto di autorizzazione di pubblica sicurezza, sostituita dal semplice preavviso.

col semplice preavviso scritto. In riferimento al quale le stesse autorità, qualora non sussistano motivi di perturbazione all'ordine pubblico, per cui hanno facilità di vietare la manifestazione, comunicando all'organizzatore, debbono solo prendere atto L'interrogazione finiva con una precisa richiesta al ministro degli Interni, affinché impartisse disposizioni alle questure e agli uffici periferici di P.S. disponendo che il preavviso sia inoltrato su carta libera in duplice copia, dato che l'imposizione della suddetta comunicazione su carta legale, come da tempo avveniva, era, nella fattispecie, vietata di illegittimità, in quanto è venuta a mancare la vecchia prescrizione in fatto di autorizzazione di pubblica sicurezza, sostituita dal semplice preavviso.

### Partiti per Mosca i superstiti della nave sovietica affondata

ROMA, 5 gennaio. I 26 superstiti dell'equipaggio della motonave sovietica «Komsomol' Kalnykii», affondata nei giorni scorsi al largo della costa sarda, hanno lasciato questa mattina l'Italia per tornare a Mosca. Giunti in mattinata a Roma, provenienti da Cagliari, i marinai russi — fra i quali alcune donne — hanno fatto un breve giro turistico nella capitale e sono poi partiti dall'aeroporto di Fiumicino con un volo dell'«Aeroflot» diretto nella capitale sovietica. Alla partenza da Leonardo da Vinci sono stati salutati da alcuni funzionari dell'Ambasciata dell'Unione Sovietica a Roma.

Prenderà il via a metà gennaio, promossa dal ministero dell'Agricoltura, una campagna per l'orientamento dei consumi alimentari che si propone di indurre gli italiani a ridurre il consumo di carne bovina, specie dei cosiddetti quarti posteriori, e ad incrementare altri alimenti consentiti, quali ad esempio quelli di carne suina e ovina di latte, di formaggi, insomma di prodotti che non pesano sulla bilancia commerciale con l'estero.

La campagna, per la quale sono stati stanziati sei miliardi di lire, avrà carattere spettacolare, prevede un ampio uso della stampa e della televisione, sarà condotta a mezzo di veri e propri piani di marketing.

Predisposta dal precedente governo, l'operazione si applica congiuntamente al provvedimento di aumento dell'Iva dal 6 al 18 per cento a ridurre il consumo di carne elevando il prezzo, essa si svolgerà nel nuovo quadro delineato dall'on. Moro di ulteriori ed ancor più drastiche misure di scoraggiamento dei consumi di carne.

Il consumo di carne bovina nei mesi scorsi, ha subito una notevole diminuzione, valutata nell'ordine del 20-25 per cento. Il mezzo adoperato per ottenere questo risultato è stato un razionamento per censo, non lascia adito a dubbi sul fatto che a mangiare meno carne è la generalità delle famiglie dei lavoratori italiani che subiscono anche il conseguente impoverimento della loro dieta alimentare proteica.

Tre elementi prendono così rilievo. Il primo è quello della necessità di adottare forme di razionamento meno inique ed indiscriminate utilizzando, inoltre ogni possibilità, quale è quella offerta dalla CEE, per fornire carne ai pensionati ed ai ceti meno abbienti a prezzo ridotto utilizzando le giacenze ammassate.

Il secondo è quello di una campagna di lavoro che fa il promotore il consumo di prodotti alternativi scelti fra quelli di cui vi sia una effettiva disponibilità all'interno del Paese. Il risultato che si otterrebbe sarebbe quello di non incidere sulla bilancia dei pagamenti con l'estero oppure quello di provocare aumenti dei prezzi al consumo a causa di una domanda sollecitata in modo sproporzionato rispetto all'offerta.

Il terzo è quello di un concomitante intervento volto ad incrementare, nel breve periodo, le produzioni.

Stupisce che fra i prodotti alternativi prescelti non vi siano quelli ittici e fra questi, in modo particolare, il cosiddetto «pesce azzurro», cioè le alici e le sardine, che, rispetto alla carne, non presentano sostanziali diversità quanto a contenuto proteico e di cui esiste una relativa abbondanza.

Un'attività assai più intensa ed altri dovranno seguirne nella direzione di interventi sulle strutture dei mercati della distribuzione, della lavorazione industriale, proprio questi, distinti l'uno dall'altro ma visti in un ciclo integrato e gestito dalle cooperative di pesca.

Certo non è positivo che l'on. Moro, nelle sue dichiarazioni programmatiche, abbia evitato ogni riferimento alla pesca, in sintonia con una antica quanto persistente visione repressiva del settore primario dell'economia, del quale la pesca fa parte integrante insieme con l'agricoltura, e con una altrettanto tenace posizione economica del nostro Paese.

Proprio per questo è necessario un forte movimento di lotta che sia capace di imporre una svolta profonda nella politica economica del nostro Paese.

Gianni Di Stefano

### Bologna: ferita dallo scoppio di petardi antinebbia

BOLOGNA, 5 gennaio. Una donna di 53 anni, Virginia Fiora, di San Giorgio di Piano, è rimasta gravemente ferita e ustionata dall'esplosione di alcuni petardi antinebbia che aveva appena piazzato nei pressi della locale stazione ferroviaria.

Il fatto è accaduto poco prima delle sette quando la donna, che pare stesse dando una mano a qualche attività di casellante, aveva sistemato sui binari della Bologna Ferrara dei petardi anti nebbia.

Mentre la Fiora stava ultimando il lavoro è giunto un convoglio, che ha innescato un paio di petardi. Numerose scaglie e violente fiammate hanno raggiunto la donna che si è accasciata esanime sul terreno. Ricoverata al «Maggiore» di Bologna, è stata giudicata con prognosi riservata per ferite e ustioni in numerose parti del corpo.

### Nel Senese, con una fucilata

#### Uccide per disgrazia il proprio fratellino

SIENA, 5 gennaio. Un bambino di 8 anni è morto, colpito da una fucilata sparata per disgrazia dal proprio fratello il tragico episodio è accaduto stamane a San Girolamo una frazione del comune di Cetona, in provincia di Siena.

Giuliano Ceccarini, un ragazzo di 14 anni appassionato di caccia, approfittando della momentanea assenza del padre, ha preso il suo fucile ed è uscito nell'intento di sparare agli uccellini. Fatti pochi passi, dall'arma è partito un colpo che ha raggiunto il fratellino, Mario di 8 anni, che è rimasto ucciso.

Vigna rossa Carrubo Uti v. Contadini del Sud Ragazzi di Orani e Oltena il miele e il latte.

**CARLO LEVI** non è più. Lo rimpugnò Dario Cappellini, Diana e Claudio Ca... (nome) e Franco... (nome) sito Gino Ranetti Arcangelo Scursatore. Torino 6 gennaio 1975.

Anna Maria e Guido Fubini Lucia Primo Levi e famiglia Irene Corrado Luzati e famiglia Paola, Silvio Orsini e famiglia Francesco Selina Rovino e figli partecipano al lutto per la scomparsa di **CARLO LEVI** Torino 6 gennaio 1975.

I compagni della sezione «Di Vittorio» del quartiere Gallaratese unitamente ai compagni della FGCI ricordano il compagno **DANIELE ALFANO** nel secondo anniversario della morte avvenuta mentre lottava per la pace nel Vietnam. In occasione delle manifestazioni commemorative del suo sacrificio che si terrà oggi lunedì alle 10.30 in via Broletto offrono 10.000 lire all'«Unità».

Domani ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa di **ALESSANDRO SITA** I familiari lo ricordano con im mutato affetto. Bologna, 6 gennaio 1975.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari **ACHILLE PARODI** Cavaliere di Vittorio Veneto DI ANNI 77 confidante Magazzini Eusan Acquisto funerali avvenuti nei giorni del triste annuncio i figli Enzo Orsini e Lino le nuore i cognati, i nipoti i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. G. Travi per le assidue ed efficienti cure prestare. Genova Bolzaneto 6 gennaio 1975. Generale Pompe Funerari Genova.

## Canuto

esportazione vini  
Vini genuini delle migliori zone tipiche piemontesi  
BARBERA - DOLORETTA  
FREINA - GRIGNOLINO ecc.



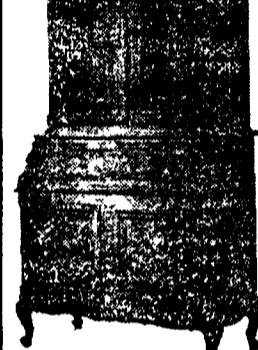
Vini di produzione delle cantine cooperative emiliane  
Rosso: Lambrusco di Sorbara, Salamino S. Croce, Sangiovese di Romagna.  
Bianco: Albana di Romagna, Trebbiano - Montuni, etc.

TUTTI I PRODOTTI SONO IN VENDITA IN BOTTIGLIE, BOTTIGLIONI E DAMIGIANE

Deposito: CHIVASSO (TO) Stradaie Torino, 21 Telefono 910 16 44

## mobili d'arte Vito Gonzato

lavorazione classica e moderna



PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA VISITATE LA GRANDE ESPOSIZIONE INTERNA

CORSO VERCELLI, 193 TEL. 205.01.03 - TORINO

# Perché gli elettrodomestici costano meno?

# Perché la Cooperativa è un servizio sociale per il consumatore.

La cooperativa è un impegno contro il carovita e le speculazioni, per la difesa dei salari dei lavoratori, per il controllo democratico dei prezzi. Per questo, nei negozi della Cooperativa Mercurio trovate qualità e risparmio.

## E' nato un grande centro di vendita della

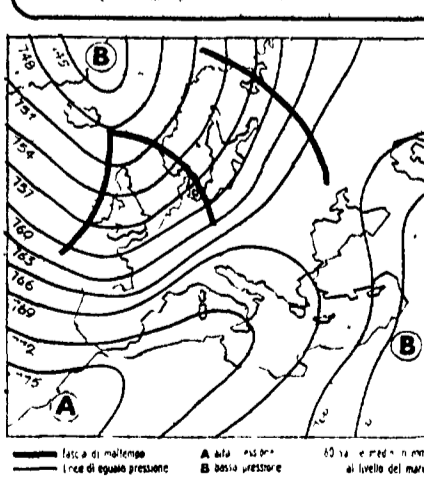
## COOPERATIVA MERCURIO

## in via Capua 3 TORINO

La Cooperativa Mercurio vende a prezzi scontati e altamente competitivi. Lo sconto è uguale per tutti.



## Situazione meteorologica



La situazione meteorologica sull'Italia è caratterizzata ancora da una vasta area di alta pressione atmosferica. Di conseguenza le perturbazioni atlantiche, collegate ad una vasta depressione il cui minimo valore è localizzato sul Mare del Nord, interessano l'Europa centro settentrionale. Anche il tempo odierno di conseguenza, sarà caratterizzato su tutta la penisola da scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. Una certa tendenza alla variabilità è possibile durante il corso della giornata lungo le regioni adriatiche e joniche e il relativo settore della catena appenninica. Banci di nebbia riducono la visibilità sulla Valle Padana e sulle valli minori del centro durante le ore notturne.

Sirio

I.E. TEMPERATURE			
Bolzano	-2	9	11
Verona	-3	10	12
Trieste	5	8	10
Venezia	8	11	13
Milano	-1	11	13
Torino	-4	11	13
Genova	7	13	15
Bologna	-6	13	15
Napoli	-3	11	13
Palermo	-3	10	12
Catanz.	-3	10	12
Reggio C.	3	13	15
Pescara	2	11	13
Messina	3	12	14
Palermo	9	12	14
Catania	-1	12	14
Cagliari	-1	12	14

**Aldo Tortorella** Direttore  
**Luca Favolini** Condirettore  
**Gioacchino Marzullo** Direttore responsabile  
Editrice S.p.A. «l'Unità»  
Tipografia T.E.M.I., Viale Fulvio Testi, 75 20100 Milano  
Deduzione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano  
Iscrizione come giornale «murale» nel Registro del Tribunale di Milano numero 3396 del 4-1-1950

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale T. Testi, 75 - CAP 20100 - Telefoni: 6.420.851-2-3-4-5 - Roma, via del Taurini, 19 - CAP 00185 - Tel. 4.95.03.51-2-3-4-5 - 4.95.12.51-2-3-4-5  
ABBONAMENTO A SEI NUMERI ITALIA anno L. 40.000, semestre 21.000, trimestre 11.000 - ESTERO anno L. 50.000, semestre 30.000, trimestre 15.000 - Con L'UNITA' DEL LUNEDI' ITALIA anno lire 40.500, semestre 21.500, trimestre 12.000 - ESTERO anno L. 60.500, semestre 35.500, trimestre 18.500 - PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. - Milano via Manzoni, 37 - CAP 20121 - Telefono 652.801 - Roma piazza San Lorenzo in Lucina, 25 - CAP 00185 - Telef. 688.541-2-3-4-5 - TARIFFE (al mm. per colonna): Edizione dei lunedì COMMERCIALE feriali L. 650 - festivo L. 900 - AVVINI FINANZIARI, LEGALI E REDAZIONALI L. 1.200 al mm. - NE-CROLOGIE Edizione nazionale L. 500 per parola - PARTECIPAZIONI AL LUTTO L. 250 per parola più L. 300 diritto fisco. Versamento: Milano, Conto Corrente Postale 3/9511 - Roma Conto Corrente Postale 1/29790 - Spedite in abbonamento postale.

# Sema

la qualità al minor costo